ACQUAROSSA informa

Bollettino informativo
del Comune di Acquarossa
5. edizione
anno 2014

Cari concittadini,
lo scorso 15 novembre 2013 il Municipio ha voluto incontrare i neo diciottenni offrendo loro uno spettacolo con il mentalista ticinese Federico Soldati organizzato dalla casa Anziani la Quercia.
Dopo quasi 10 anni dall'aggregazione ha chiesto ad alcuni di loro la loro opinione sull'attività del Comune ed in generale sulla nostra regione. Agata, Yari e Cristina hanno risposto così alle nostre domande:

Siete entrati a far parte della vita politico/istituzionale del Comune, quali sono le vostre aspettative in questo ambito?

Agata: *In generale sono soddisfatta dell'operato del nostro Comune e mi auspico che continui ad essere così. Anche se nei prossimi anni sarò lontana per gli studi continuerò a seguire gli eventi del nostro Comune e tornerò quando mi sarà possibile. Non sono una persona che fa progetti a lungo termine ma se finiti gli studi tornerò ad abitare qui non escludo un mio impegno nella vita del Comune.*

Yari: *Le mie attese in quest'ambito potrebbero essere quelle di una visione politica da parte del Comune di Acquarossa che sta nel valorizzare certe strutture già presenti sul nostro territorio, come potrebbe essere il complesso sanitario-ospedaliero di Acquarossa, il centro scolastico, la stazione sciistica del Nara e altre ancora. Di seguito progredire e sviluppare-promuovere dei nuovi progetti come le Terme e altre strutture, con lo scopo di rendere il comune attrattivo da un punto di vista residenziale, culturale, economico e per la pratica dello sport. Rendere così efficienti dei servizi e dei luoghi di svago accessibili facilmente e comodamente per la popolazione di questo comune.*

Cristina: *Diventare maggiorenni significa acquisire tanti doveri e responsabilità, ma anche tanti diritti, tra i quali il diritto di partecipare alla vita istituzionale e politica del contesto in cui si vive. Io vedo nell'acquisizione di tale diritto la prima vera possibilità di contribuire a modellare il corso degli eventi con le proprie mani. Come un bravo artigiano segue con amore e pazienza il suo apprendista, mi aspetto che le istituzioni facciano largo ai giovani, li sostengano e li guidino con pazienza e maestria nel loro apprendistato di modellatori del mondo. Personalmente per ora il mio impegno nella vita politico/istituzionale del Comune di Acquarossa si limita alla partecipazione alle votazioni; al momento un impegno più serio mi è impossibile, sia per motivi di studio che di inesperienza.*

Cosa comporta per un neomaggiorenne vivere sul comprensorio di Acquarossa?

Agata: *vivere nel comune di Acquarossa secondo me significa prima di tutto abitare in una zona magnifica della valle ma implica anche dei sacrifici. Andare a Bellinzona tutti i giorni con i mezzi pubblici può risultare impegnativo e spesso mi trovo distante dalle attività che mi piacerebbe svolgere fuori dal mio comune. Spesso i miei compagni mi chiedono come mai non ho mai pensato di stabilirmi in una casa dello studente oppure come faccio a svegliarmi così presto alla mattina e ad arrivare a casa due ore dopo di loro. Anche se il fatto di abitare nel comune di Acquarossa a volte possa risultare difficile, ritengo che sia una fortuna e lo testimoniano anche altre persone che hanno fatto la mia stessa scelta.*

Yari: *Per un neomaggiorenne vivere in un comprensorio come quello di Acquarossa comporta sicuramente dei sacrifici. Si è confrontati con la lontananza dai grossi centri abitati, dove vi sono le possibilità di studio, di lavoro, di svago e divertimento che nella nostra valle non si presentano. Nel mio caso specifico, frequentare una formazione di disegnatore con indirizzo ingegneria in quel di Lugano/Trevano, comporta giornalmente uno spostamento non indifferente oppure la lontananza da casa per l'intera settimana, con i vantaggi e gli svantaggi che ne conseguono.*

Cristina: *Vivere sul comprensorio di Acquarossa ha i suoi lati positivi ed i suoi lati negativi. Positivo è sicuramente il contatto con la natura (adoro la mia valle e le sue monta-*

gne!) e con le persone, che si conoscono ancora tutte, se non proprio per nome almeno "di vista". D'altra parte però la val di Blenio è un luogo periferico, e comporta non pochi limiti, soprattutto per i giovani. Le possibilità di lavoro minime e la mancanza di scuole superiori inducono gran parte della popolazione alla trasferta (almeno giornaliera) nei centri urbani più vicini, il che non è sempre "acqua di rose", soprattutto per chi abita nei villaggi più discosti. Chi ancora non guida è vincolato ai mezzi pubblici, che, benché offrano condizioni decisamente migliori rispetto agli anni scorsi, non sono ancora così soddisfacenti.

Yari: *Avendo delle affinità con la pratica dello sport in generale, penso che sarebbe bello finalizzare un centro sportivo in cui si possano riunire e praticare diversi sport nel contesto della nostra bella regione. Userei la bacchetta magica per un centro balneare annesso, dove la gente della valle possa usufruire di una piscina, dove vi possa essere una formazione adeguata e proficua per i giovani e dove pure si possa sviluppare una piccola economia conseguente. Un esempio molto esplicativo, è quello presente a Tesserete in Capriasca, anch'esso Comune aggregativo, dove oltre ad un centro sportivo con a disposizione diverse strutture per svariati sport, vi è pure un centro balneare con alcune piscine.*

Cristina: *Impiegherei la bacchetta magica innanzitutto per concretizzare alcune idee riguardanti le terme di Acquarossa (farei un investimento per creare un complesso terme comunale), la stazione sciistica Nara (proporrei un rinnovo delle strutture, soprattutto quella del ristorante "La Pernice", e investirei sulla creazione di un nuovo sci bar in cima), e la casa di Marogno acquistata tempo fa da una scuola privata svizzero-tedesca e mai usata (la acquisterei e la trasformerei in un alloggio per gruppi). Più in generale utilizzerei la mia bacchetta magica a favore di progetti ecosostenibili e a tutela dell'ambiente, e punterei su un maggior coinvolgimento dei giovani grazie ad una maggior sensibilizzazione sulle possibilità di impegno politico.*

Fotografie di Laura Bagutti

Con a disposizione la classica "bacchetta magica", come la impiegheresti a favore della nostra realtà comunale?

Agata: *la bacchetta magica per il comune di Acquarossa la impiegherei in una bellissima zona dove appena posso mi reco per divertirmi nelle giornate invernali.*
Naturalmente sto parlando del Nara, che se dovesse avere ulteriori mezzi a disposizione, potrebbe ampliare la sua già molto gradita offerta. Questo non andrebbe però a beneficio di tutti; ci sarebbe quindi un'ulteriore impiego intelligente della "bacchetta magica" e lo vedo nella creazione di piazze all'interno dei nostri comuni munite di panchine e spazi verdi dove la gente possa ritrovarsi per fare due chiacchiere.

Considerazioni generali

Progetto di centro turistico-alberghiero ad Acquarossa

Lo scorso mese di dicembre, a conclusione della procedura pianificatoria durata 3 anni, il Consiglio di Stato ha definitivamente approvato il piano regolatore particolareggiato (PRP3) del comparto di Comprovasco sul quale è prevista l'edificazione della nuova struttura turistico-alberghiera. Sulla base di questo documento, i terreni fino ad oggi a destinazione agricola sono quindi ufficialmente e definitivamente edificabili. Questo permetterà ai promotori di intraprendere i prossimi passi quali l'esercizio del diritto di compera sul pacchetto azionario della società proprietaria dei terreni e dei diritti sulle acque termali, assicurare il finanziamento del progetto, allestire il piano di quartiere previsto dalle norme pianificatorie ed inoltrare la successiva domanda di costruzione.
Le tappe più importanti del 2013 sono state l'approvazione da parte del Consiglio comunale della variante pianificatoria alla fine di gennaio (che non ha incontrato opposizioni durante la successiva pubblicazione) e, alla fine di settembre, l'approvazione della convenzione tra il Comune e la società Terme di Acquarossa SA rappresentata dai sigg. Cook e Schweitzer, con la quale sono stati definiti obblighi e scadenze per le fasi successive in previsione della realizzazione del progetto.
In particolare la convenzione fissa il termine del 30 giugno 2014 entro il quale i promotori dovranno esercitare il diritto di compera (esistente a favore di Blenio Turismo) sul pacchetto azionario della società Centro Benessere Terme di Acquarossa SA, a tutt'oggi sempre proprietaria dei terreni e diritti d'uso delle acque termali. Nel caso ciò non dovesse avvenire il nostro Comune potrà subentrarvi ed esercitare il citato diritto di compera diventando quindi proprietario di terreni e diritti. La stessa convenzione stabilisce pure per i promotori un termine di 2 anni a partire dalla citata approvazione del PRP3 per l'inoltro del piano di quartiere e della relativa domanda di costruzione, oltre ai principi di apertura delle strutture al pubblico esterno non ospite dell'albergo, come pure la possibilità di un ampliamento delle stesse per migliorare l'offerta con relativa partecipazione finanziaria degli Enti pubblici.
Nel frattempo il Municipio ha avviato la progettazione degli interventi necessari per la sistemazione del tratto iniziale della strada di accesso nella zona ex Stazione in collaborazione con le Autolinee Bleniesi SA che parallelamente, in qualità di proprietari dell'area, stanno valutando una riqualifica del comparto sulla base del piano regolatore particolareggiato (PRP2) approvato a metà degli anni novanta.

Stazione del Nara

A seguito dei risultati delle valutazioni eseguite dagli specialisti sullo stato della seggiovia Cancorì – Alpe di Nara in previsione del rinnovo della concessione federale d'esercizio (che giunge in scadenza il 31 maggio 2014), nel corso dell'autunno sono stati eseguiti i primi interventi straordinari urgenti all'impianto (sostituzione fune portante e altre modifiche delle strutture meccaniche), per i quali il Consiglio comunale ha stanziato un credito di Fr. 110'000.-.
Entro la fine del prossimo mese di febbraio verrà inoltrata all'Ufficio federale dei trasporti la domanda di rinnovo della concessione che, sulla base dei risultati definitivi delle perizie e delle valutazioni allestite dagli specialisti, dovrebbe permettere di continuare l'esercizio per altri 20-25 anni, con un investimento di ulteriori Fr. 350-400'000.- da effettuare nel corso dei prossimi 4-5 anni.
Nella primavera 2016 scadrà pure la concessione della seggiovia Leontica – Cancorì realizzata nel 1996, per cui nel corso del 2014 inizieranno anche per questo impianto le valutazioni da parte degli specialisti allo scopo di definire gli interventi necessari e i relativi investimenti a carico del Comune.
Per quel che riguarda la gestione corrente della stazione, lo scorso autunno il Consiglio di Stato ha sottoposto al Gran Consiglio il messaggio per il rinnovo del contributo annuo cantonale a copertura dei costi di manutenzione per la sicurezza degli impianti, il cui credito quadro scadrà al termine della corrente stagione invernale. La proposta prevedeva unicamente il sostegno della stazione di Airolo, ma grazie all'intervento di diversi deputati, in particolare quelli delle Valli, anche le altre stazioni invernali potranno continuare a beneficiare dei contributi per almeno altri 3 anni, per cui nei prossimi mesi il Consiglio di Stato dovrà ripresentare il messaggio per il rinnovo del credito quadro.
La stazione del Nara beneficia attualmente di un contributo annuo di Fr. 135'000.-.

Parc Adula

Il team operativo dell'Associazione Parc Adula, con il coinvolgimento di diverse persone esterne nell'ambito dei gruppi di lavoro che si occupano di approfondire temi specifici (gestione alpi, itinerari turistici, capanne, caccia, bosco, ricerca, infrastrutture ecc.), sta definendo i contenuti della carta del parco che sarà in pratica il regolamento di gestione del parco per la durata di 10 anni, e nel contempo il documento base per la votazione popolare prevista nei 20 comuni toccati dal progetto verso la metà 2015. Questo documento, che servirà pure alla Confederazione per la valutazione del progetto e segnatamente per l'attribuzione del marchio di parco ed i futuri sostegni finanziari, verrà posto in consultazione verso la metà del 2014. La procedura riguarderà dapprima i Comuni e le associazioni interessate ed in seguito verrà estesa a tutta la popolazione che riceverà un documento riassuntivo.

Saranno pure organizzati appositi momenti informativi.

Il progetto di parco nazionale prevede la suddivisione del territorio in una zona nucleo (o centrale), attrattiva dal punto di vista naturalistico e quindi protetta, ed una zona periferica che comprende circa l'85% della superficie del parco dove l'obiettivo è la promozione dello sviluppo economico e turistico sostenibile valorizzando le risorse naturali, prodotti locali, storia, tradizioni ecc.. Nella zona periferica, che nel nostro caso comprende tutto il territorio comunale, non sono previste ulteriori leggi o restrizioni rispetto a quanto già in vigore attualmente.

Il Municipio ritiene il progetto Parc Adula, unitamente agli altri progetti più importanti, di fondamentale importanza per un rilancio economico e turistico della nostra Valle, unico modo per invertire la tendenza negativa degli ultimi decenni (chiusura di aziende industriali, strutture alberghiere, calo dei pernottamenti, ecc.).

Informazioni più dettagliate si possono ottenere consultando il sito www.parcadula.ch, tramite le pubblicazioni che vengono distribuite a tutti i fuochi e in occasione delle serate informative per la popolazione come quella organizzata lo scorso 28 novembre a Serravalle.

Ospedale Bleniese di Acquarossa, futuro e pianificazione ospedaliera

Da diversi mesi il nostro Municipio, per il tramite dell'Associazione dei Comuni di Blenio (ASCOBLE), segue attentamente l'evoluzione della nuova pianificazione ospedaliera nell'ambito della quale verrà definito anche il futuro dell'Ospedale a partire dal 1 gennaio 2015. Dalle recenti dichiarazioni del capo del Dipartimento sanità e socialità e dei responsabili dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) la struttura di Acquarossa continuerà ad essere integrata nella rete di cura dell'EOC. Si prevede in effetti una ristrutturazione completa degli stabili e delle strutture, per diventare un istituto di cura post-acuto, quindi per le cure nella fase successiva agli interventi operatori realizzati nei principali ospedali del Cantone.

Dovrebbe quindi rimanere in funzione il pronto soccorso con la presenza di un servizio medico, di fondamentale importanza per la popolazione della Valle, e nel contempo dovrebbe pure essere garantita la salvaguardia dei posti di lavoro esistenti seppur con qualche cambiamento.

Nei prossimi mesi la pianificazione ospedaliera entrerà quindi nella fase decisiva: dopo la sua definizione da parte del Consiglio di Stato passerà al vaglio delle apposite commissioni per approdare in Gran Consiglio al quale spetterà la decisione finale verso fine anno.

I Comuni della Valle continueranno a seguire in modo attivo per il tramite dell'ASCOBLE l'evoluzione della situazione, organizzando pure dei momenti informativi per la popolazione non appena in possesso delle necessarie informazioni.

Nuova casa comunale

Durante la scorsa estate è stata rilasciata la licenza edilizia per la nuova casa comunale, alla quale avrebbe dovuto far seguito la richiesta al Consiglio comunale del necessario credito di costruzione. Purtroppo un ricorso inoltrato da un confinante ha bloccato la licenza, che è successivamente stata annullata dal Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso.

Attualmente sono in corso le trattative con i ricorrenti allo scopo di trovare una soluzione tra le parti che possa sbloccare il progetto; nel contempo il Municipio sta valutando la possibilità di allestire una variante pianificatoria che completi ed aggiorni le norme di attuazione del piano regolatore (in vigore dal 1995) concernenti la zona interessata dal progetto.

Le procedure indicate richiederanno sicuramente diversi mesi, periodo durante il quale il progetto rimane sospeso.

Nel frattempo dallo stabile esistente si sono trasferiti: il Servizio di aiuto e cure a domicilio (SACD) nello stabile ex panificio ad Acquarossa, l'Autorità regionale di protezione (ex Tutoria) al 1. piano della casa comunale a Dongio, l'ufficio del Consorzio Idraulico-forestale al 1. piano dello stabile Fehlmann a Dongio e l'Ufficio forestale di circondario nello stabile Simano, di proprietà privata.

Progetto di caseificio e centrale a biomassa

La società promotrice del nuovo caseificio ha comunicato al Municipio di abbandonare il progetto di insediamento sul terreno ex lazzaretti per il quale il Consiglio Comunale aveva già accordato un diritto di superficie, scegliendo un'altra ubicazione ad Olivone.

La decisione è stata motivata con la necessità di poter optare per una soluzione che permetta di contenere i costi di costruzione e di gestione di questa struttura.

Circolano purtroppo voci che il Municipio abbia imposto ai promotori dei vincoli che hanno provocato un notevole incremento dei costi obbligandoli a trovare un'ubicazione alternativa. Ciò non corrisponde alla realtà, in quanto il Consiglio comunale nel 2011 aveva concesso un diritto di superficie per 50 anni sulla base di un progetto preciso che sapeva coniugare i contenuti legati alla produzione-stoccaggio al piano interrato con quelli commerciali per la vendita dei prodotti al piano terreno. Il cambiamento del progetto, voluto per il contenimento dei costi e per l'abbinamento alla centrale a biomassa, ha complicato le cose tanto che il Municipio ha dovuto richiedere alcuni accorgimenti di natura architettonica - ed in parte anche di contenuto - per rendere coerente il progetto con le norme di piano regolatore in vigore (zona residenziale). Vista la situazione e considerato che con la revisione del progetto la parte commerciale destinata alla vendita dei prodotti era in pratica stata abbandonata in quanto si prevedeva di far capo ad altre strutture, il Municipio ha riproposto ai promotori di realizzare il progetto a Dongio, a sud dello stabile ex Fehlmann, in una zona a destinazione artigianale-commerciale dove gli standards di costruzione richiesti sono ridotti.

Caduto questo progetto, la centrale a biomassa prevista ad Acquarossa dovrebbe ritornare nell'ubicazione originaria prevista a sud del Grotto Rubino, con le condotte che si dirameranno sia verso sud (Ospedale-Casa Anziani) sia verso nord (centro turistico-alberghiero / centri scolastici). L'approfondimento del progetto dovrebbe avvenire nel corso del 2014.

Acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina (SES)

Si è recentemente concluso il riscatto delle azioni SES da parte della neo-costituita SES Holding SA (società formata da AET e dai 6 maggiori Comuni del comprensorio di distribuzione), operazione approvata dal Gran Consiglio e finanziata tramite Banca dello Stato, che ha permesso di acquisire oltre il 98% del totale di 1'100'000 azioni SES, di cui il 60.89% appartenenti ad Alpiq ed il resto ad Enti pubblici o privati cittadini.

Lo scopo dell'operazione è quello di riportare in mani pubbliche ticinesi, in particolare coinvolgendo i Comuni, la proprietà di questa importante azienda di servizio.

Il Municipio ritiene che l'acquisto delle azioni da parte dei Comuni del comprensorio di distribuzione SES sia utile ed opportuna, essendo la fornitura di energia elettrica un servizio di primaria importanza, in particolare nelle zone periferiche.

La quota parte del capitale azionario a disposizione del nostro Comune sulla base dei dati relativi ai consumi, ammonterebbe a circa Fr. 710'000.-, suddiviso in un primo investimento di franchi 495'000.- entro l'1.1.2015 ed un successivo per ulteriori fr. 215'000.- entro l'1.01.2016.

A breve il Municipio affronterà la problematica coinvolgendo il Consiglio comunale al quale spetta la decisione finale.

Nuova legge sulla collaborazione tra la polizia cantonale e le polizie comunali

L'implementazione dei principi sanciti da questa legge deve avvenire entro il 2015. Per le Tre Valli il Comune-polo sarà Biasca, il cui Municipio si è già attivato per dotarsi di una struttura logistica e di personale che possa far fronte ai futuri compiti legati alla sicurezza sul territorio già a partire dal 2014. Nel corso di una serata pubblica di presentazione del progetto di riorganizzazione, alla presenza del Capo del Dipartimento Norman Gobbi, i Comuni, oltre a contestare per motivi finanziari la necessità di garantire la presenza 24 ore su 24 durante tutto l'anno e sull'intero territorio, hanno pure suggerito di valutare la creazione di una polizia unica (cantonale) per le Tre Valli, ciò che permetterebbe pure di contenere i costi. Anche se non espressamente previsto dalla nuova legge, potrebbe trattarsi di un interessante progetto-pilota in considerazione anche delle sempre maggiori pressioni volte a creare una polizia cantonale che inglobi in un'unica organizzazione i diversi corpi comunali esistenti.
La proposta è attualmente al vaglio delle istanze cantonali che saranno chiamate ad esprimersi nei prossimi mesi.

Associazione dei comuni di Blenio – Masterplan - agenzia di sviluppo

L'ASCOBLE ha recentemente assunto il ruolo di committente nell'ambito dell'implementazione del Masterplan Valle di Blenio, gestito nella prima fase tramite BlenioTurismo. Il comitato direttivo è composto dai 3 Sindaci della Valle, dal direttore di Blenio Turismo, da un rappresentante dell'Ente Regionale di Sviluppo e dal presidente di ASCOBLE. Il coordinamento è stato assegnato alla Studi Associati SA di Lugano (ing. S. Wagner), mentre localmente sarà operativo a tempo parziale e fino a fine 2014 un segretariato affidato alla signora Désirée Pini. La sede di lavoro è a Serravalle-Semione, nella ex-casa comunale.
I costi per l'implementazione del Masterplan sono finanziati in massima parte dal Cantone nell'ambito del programma di sviluppo delle regioni periferiche a basso potenziale economico, mentre la parte residua sarà assunta da ASCOBLE, rispettivamente dai 3 Comuni.

Fondazione alpina delle scienze della vita (FASV): esito del risanamento finanziario

Con l'attuazione del piano di risanamento da parte dei diversi enti coinvolti sono state adottate tutte le strategie e sono stati messi in atto gli strumenti possibili per fare in modo che il salvataggio della FASV non solo fosse portato a termine con esito positivo, ma anche perché la stessa fosse posta in una condizione tale da potersi rafforzare e consolidare nel tempo. La posta in gioco era troppo alta per non riuscire nell'intento, pena la mancanza di credibilità ed uno smacco per tutta la Valle.
La situazione finanziaria corrisponde alle previsioni contemplate nel piano di risanamento. La pre-chiusura 2013 indica una perdita d'esercizio in linea con il preventivo, malgrado che l'attività della FASV sia stata ridotta a causa della rottura della prima macchina per analisi avvenuta nel giugno 2012 e mai sostituita a causa del blocco degli investimenti. Il preventivo 2014 indica una situazione a pareggio.
Nonostante le previsioni siano considerate positivamente anche dai due consulenti finanziari esterni, occorre tenere alta la guardia e continuare a lavorare con impegno e determinazione. Se la solidità del servizio di chimica e di tossicologia a favore dell'Ente pubblico è confermata, è risaputa la fragilità della collaborazione con l'industria farmaceutica privata. La FASV resta comunque un centro di competenza che va ma mano affermandosi e che acquisirà ulteriore importanza con il progetto in corso di affiliazione al Dipartimento tecnologico ed innovativo della SUPSI.

Apprendisti Schindler Elettronica SA - campo di lavoro 2013 ad Acquarossa

La ditta Schindler di Locarno ha organizzato, in collaborazione con l'Ufficio tecnico comunale, il campo di lavoro annuale previsto per i propri dodici apprendisti in formazione nel ramo dell'elettronica, che si è tenuto sul nostro comprensorio dal 26 al 30 agosto 2013.
Trattasi di attività pratiche-manuali a favore degli enti pubblici: nel nostro caso i ragazzi sono stati impiegati in interventi di manutenzione alle infrastrutture comunali presso l'asilo e il campo sportivo di Dongio e agli impianti del Nara. Ha presenziato pure un apprendista informatico disabile che ha potuto svolgere il suo lavoro presso l'Ufficio tecnico. È pure stata organizzata una gita ricreativa nella regione dell'Alpe in Pian Nara. Un grande ringraziamento va a tutti i partecipanti che hanno soggiornato allo stabile Otaf a Sommascona, ed al loro responsabile di formazione signor Marzio Corda. Grazie anche agli Amici del Nara per la consueta collaborazione e per l'impegno profuso nello svolgimento del campo di lavoro.

Nuovo direttore didattico degli istituti scolastici della Valle

A metà 2013 il Gran Consiglio ha approvato alcune modifiche della legge che regola l'insegnamento scolastico, tra le quali l'introduzione obbligatoria a partire dal 2015 del direttore negli istituti comunali e consortili (scuole elementari e scuole d'infanzia), figura che in oltre la metà delle scuole ticinesi esiste già oggi. Attualmente nei tre Comuni bleniesi è in funzione un docente responsabile per ogni istituto, mente per i casi più importanti o complessi si fa capo all'ispettrice scolastica di circondario.
I tre Municipi hanno quindi deciso per la soluzione di un direttore didattico unico a livello di Valle, per cui nei primi mesi del 2013 è stato costituito un gruppo di lavoro formato dalle tre capi dicastero, dai tre docenti responsabili degli istituti scolastici e da tre persone attive nell'ambito scolastico.
Nel corso dell'autunno il gruppo di lavoro, sentiti anche i responsabili a livello cantonale, ha presentato ai Municipi ed ai consiglieri comunali le proprie proposte che consistevano nella creazione di una direzione unica a livello di Valle composta da un direttore didattico con potere decisionale e da quattro membri di direzione (uno per ogni sede comunale e uno per le scuole d'infanzia) con potere consultivo. Parallelamente è pure stato proposta l'istituzione di un'unica commissione scolastica intercomunale.
La convenzione tra i tre Comuni è quindi stata approvata nel corso del mese di dicembre dai tre legislativi comunali, per cui nei prossimi mesi si procederà al concorso per l'assunzione del nuovo direttore sulla base di un capitolato d'oneri preparato dalla stessa commissione in collaborazione con i responsabili a livello cantonale.
Nel contempo i Municipi dovranno designare i docenti responsabili che entreranno a far parte della direzione e costituire la commissione scolastica intercomunale, affinché la nuova organizzazione possa essere operativa a partire dall'inizio dell'anno scolastico il prossimo mese di settembre. La sede di lavoro del nuovo direttore sarà ad Acquarossa, designato comune sede, mentre i costi verranno ripartiti tra i Comuni proporzionalmente al numero di allievi.
Si ritiene che questa nuova organizzazione, in particolare la nomina del direttore didattico, rappresenti un importante investimento per lo sviluppo e la qualità dell'insegnamento scolastico di cui potranno beneficiare gli allievi delle scuole d'infanzia ed elementari bleniesi.

Centro giovanile a Dongio

Il centro giovanile, denominato "C'entro", luogo d'incontro per giovani della valle è in funzione dal 2006 nello stabile ex Fehlmann. Lo stesso è gestito dall'animatrice Alice Capretti ed è aperto tre volte la settimana per un totale di circa 15 ore.
L'iniziativa era stata promossa dalla Fondazione Pro Juventute con il sostegno dell'Ufficio cantonale dei giovani e con il coinvolgimento dei Comuni della Valle per la messa a disposizione dell'infrastruttura e la copertura dei costi residui. Con la fine del 2013, nell'ambito della propria riorganizzazione, Pro Juventute si è ritirata da questo genere di attività per concentrarsi in altri campi legati ai giovani. Di conseguenza i Comuni hanno deciso di assumersi la gestione per evitare la chiusura del centro, per cui i rispettivi Consigli comunali hanno recentemente approvato la relativa convenzione intercomunale.
L'animatrice verrà quindi assunta dal nostro Comune, mentre i costi di gestione residui dopo la deduzione dei sussidi cantonali e delle altre entrate provenienti dalle attività del centro e da sponsorizzazioni private, verranno ripartiti tra i Comuni di Acquarossa e Serravalle in proporzione al numero degli abitanti (circa 17-18'000.- Fr. annui), mentre il Comune di Blenio ha deciso di fissare il proprio contributo ad un massimo annuo di Fr. 10'000.-.
Dal lato operativo l'attività del "C'entro" non subirà alcun cambiamento rispetto al passato.

Stradario e numeri civici

Nel corso del 2013 sono proseguiti gli approfondimenti e la messa in consultazione del progetto di stradario. Le denominazioni delle vie sono ora praticamente definitive e nel corso dei prossimi mesi si procederà con l'attribuzione dei numeri civici. La richiesta del credito (stimato in ca 120'000.-) per la sua esecuzione è prevista a fine 2014, mentre la posa dei cartelli segnaletici e dei numeri civici avverrà nel 2015.

Modifiche in seno all'organico comunale

L'organico dei dipendenti comunali ha subito due modifiche. Il tecnico comunale aggiunto Pierpaolo Gandolfi e la cuoca-inserviente della scuola materna di Dongio Nelly Lévy sono passati al beneficio della pensione e sono stati sostituiti da Flavio Derighetti di Motto e da Rita Cardella Bacchetti di Corzoneso.

Opere eseguite o iniziate nel corso del 2013

Nel corso del 2013 il Municipio, ed in particolare l'ufficio tecnico, hanno seguito le seguenti realizzazioni:

- Iniziati i lavori di posa delle canalizzazioni di Leontica Paese con contemporanea sostituzione delle condotte dell'acquedotto: la conclusione del cantiere è prevista a metà 2014
- Iniziati i lavori di rifacimento della strada Leontica-Nara che si concluderanno nel 2015
- Eseguiti una tratta di canalizzazioni e acquedotto nella frazione di Casserio
- Iniziati i lavori di risanamento agli impianti dell'acquedotto
- Posato l'impianto di videosorveglianza nelle principali aree di raccolta dei rifiuti
- Potenziata l'area di raccolta rifiuti di Comprovasco
- Eseguita la sostituzione dell'acquedotto a Corzoneso Piano, zona Boscero-S.Remigio
- Gestione degli interventi urgenti a seguito dell'alluvione dell'8 agosto 2013, i lavori di ripristino delle opere stradali danneggiate per i quali è stato recentemente concesso il credito sono previsti nei prossimi mesi
- Interventi di miglioria e messa in sicurezza del centro scuole elementari a Comprovasco
- Messa in conformità della segnaletica stradale
- Continuazione dei lavori per la messa in sicurezza dallo stabile ex Fehlmann a Dongio.

Considerazioni sulle principali mansioni svolte dall'Ufficio tecnico comunale

- *Edilizia privata*: le procedure edilizie in generale (dalle domande di costruzione fino alle verifiche finali) richiedono sempre maggior rigore nello svolgimento dei compiti assegnati ai comuni. Nello scorso anno si sono gestite 49 domande di costruzione nella procedura ordinaria ed una ventina di notifiche di costruzione. Diverse energie vengono inoltre utilizzate per gestire le opere abusive.
- *Pianificazione del territorio*: l'armonizzazione dei vari Piani regolatori in atto, ha comportato un certo impegno nel seguire l'attività del pianificatore incaricato. Il processo e lo scopo, che si auspica possa essere raggiunto a corto termine, è quello di ottimizzare uno strumento di gestione del territorio in conformità con la nuova Legge sullo sviluppo territoriale di recente adozione.
- *Investimenti e opere pubbliche*: anche in questo ambito le competenze assegnate all'UTC sono mirate a realizzare delle opere il più possibile confacenti con le esigenze della popolazione, coinvolgendo adeguatamente sia le autorità cantonali, le aziende e i privati cittadini. Di grande importanza quindi nella gestione delle opere eseguite nel 2013 descritte sopra, come pure nei progetti in atto (ad esempio gli interventi di moderazione del traffico, le manutenzioni agli impianti del Nara, ecc…), risulta il lavoro di coordinamento e collaborazione con i vari progettisti e direzioni lavori compreso le verifiche degli interventi e i controlli dei costi.
- *Acquedotto comunale*: la denominazione di per sé al singolare è già emblematica in quanto è in atto una sorta di messa in rete dei vari acquedotti esistenti, così da razionalizzare e ottimizzare la captazione, l'accumulo, la distribuzione e l'utilizzo di un bene di primaria importanza come l'acqua potabile. A giusta ragione sempre più viene richiesto al Comune di adempiere ai suoi compiti in modo ineccepibile e di conseguenza, la gestione non solo pratica/materiale delle infrastrutture diventa onerosa per l'UTC, chiamato a monitorare le situazioni, proporre le misure di ripristino e manutenzione, coordinare gli interventi e i progetti di ristrutturazione e miglioria.
- *Squadra esterna*: la gestione dell'attività degli operai comunali, spazia nei diversi ambiti di lavoro anche a seconda dei periodi sull'arco dell'anno. L'organizzazione degli interventi per certi versi consolidata, è comunque perfettibile e da adeguare alle nuove esigenze che si pongono operando sul territorio (efficienza e competenza, conoscenze e formazione, ambiente, sicurezza).
  Non da ultimo, i lavori potrebbero essere agevolati da un comportamento corretto da parte della cittadinanza, si pensa in particolare nella gestione della raccolta dei rifiuti.
- *Compiti diversi*: l'elenco, che non è esaustivo, comprende appunto le attività per la raccolta dei rifiuti in generale, la manutenzione della rete viaria e dell'area pubblica, la gestione del servizio calla neve e spargimento sale, l'efficienza dell'illuminazione pubblica, la sorveglianza e manutenzione degli stabili comunali (case comunali, scuole, Fehlmann, magazzini comunali, stabili del Nara, ecc..), la manutenzione delle infrastrutture comunali quali le canalizzazioni, la centralina elettrica, i parchi giochi, gli impianti sportivi, i cimiteri.

Anche quest'anno si è riscontrato un aumento dei compiti di polizia (sicurezza generale, ordine pubblico, polizia edilizia, igiene pubblica, ecc…), dove un certo degrado del comportamento verso le istituzioni e verso terzi da parte della popolazione, ha implicato un maggior intervento dell'autorità comunale supportata dall'attività dei suoi servizi amministrativi e tecnici.

L'occasione è propizia per augurare a tutti i cittadini un felice anno 2014.

Acquarossa, gennaio 2014

IL MUNICIPIO